|  |
| --- |
| **Misure di prevenzione** |
|  |  |  |  |  |  |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| 1. Distinzione tra figura del RUP,

Presidente o componente della commissione giudicatrice e Dirigente responsabile e sottoscrittore dell’atto | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa ha come finalità la trasparenza delle procedure ed il controllo sugli atti in fase preventiva. Infatti, non è opportuno che un procedimento, soprattutto se a rischio, non abbia un unico soggetto che ne cura l’intero iter dall’avvio alla fine del procedimento. Le informazioni sui RUP nominati per ogni procedimento sono diffuse attraverso il sito del Consorzio nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”. | Direttore Generale | La misura è già in vigore | ROTAZIONETutte le aree  | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Art. 1 legge 190/2012;
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| 1. Organizzazione corsi di formazione con esperti esterni interni

anticorruzione e trasparenza | La misura assicura il buon andamento dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.Nel corso del 2016 è in programma una formazione generalizzata a tutti i dipendenti sui contenuti dei documenti anticorruzione (codice di comportamento, piano anticorruzione e programma trasparenza) e sui principali obblighi in capo ai dipendenti ed una formazione più specifica circa i singoli adempimenti da svolgere cui saranno chiamati a partecipare i dirigenti.La formazione risulta uno degli aspetti fondamentali per una diffusione capillare della “cultura della legalità” al fine di prevenire fenomeni di corruzione | Direttore Generale, Dirigenti | La misura è già in vigore | FORMAZIONETutte le aree | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale anticorruzione
* Codice di comportamento
 |
| 3) Organizzazione di periodiche riunioni informative interne tra il personale degli uffici, il Responsabile per l’anticorruzione | La misura assicura il buon andamento dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.La misura permette la condivisione di casistiche ed il chiarimento di dubbi in merito anche a situazioni concrete relativamente agli aspetti legati all’anticorruzione ed alla trasparenza. Anch’essa contribuisce ad una diffusione capillare della “cultura della legalità” tra i dipendenti dell’Ente al fine di prevenire fenomeni di corruzione. | Direttore Generale, Dirigenti, personale non dirigente | La misura è già in vigore | FORMAZIONE Tutte le aree | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Piano Nazionale anticorruzione
* Codice di comportamento
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| 4)Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento del Consorzio | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione e riafferma il principio che “i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione” (art. 98, comma 1 della Costituzione). Il codice di comportamento dei dipendenti è, infatti, un presidio fondamentale contro i fenomeni corrottivi. Questa misura “di chiusura” sanziona il ricorso ad azioni elusive delle previsioni del piano. Si rinvia alle disposizioni specifiche del codice per i doveri cui devono attenersi i dipendenti | Direttore Generale, Dirigenti e personale non dirigente | La misura è già in vigore | FORMAZIONE tutte le aree | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Art. 98, comma 1della Costituzione;
* Dpr 62/2013; Codice di comportamento
 |
| **5) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico degli organi ed attività gestionale** | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’ azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione E’ necessaria una profonda collaborazione tra gli amministratori ed il personale del Consorzio, nel rispetto, però, dei rispettivi ruoli ricoperti e delle funzioni e responsabilità che la legge assegna. Una indebita interferenza nelle rispettive funzioni può favorire comportamenti non conformi. | Dirigenti e personale dipendente | La misura è già in vigore | CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E, F, G, H | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Art. 98, comma 1della Costituzione;
* Statuto
 |
| 6)**Attestazione nel corpo del****provvedimento amministrativo circa l’assenza di conflitto di interessi** | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende responsabilizzare i dipendenti nell’attività di prevenzione e segnalazione di potenziali conflitti di interesse. Infatti, la violazione del conflitto di interesse può ingenerare comportamenti corruttivi. | Direttore generaleDirigenti | La misura è già in vigore | CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E,F,G,H  | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Art. 6 bis L. 241/1990
* Codice di comportamento
* D.P.R.62/2013
 |
| 7) **Rispetto della normativa in tema di incarichi extra ufficio** | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione e riafferma il principio che “i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione” (art. 98, comma 1 della Costituzione).La misura ha come obiettivo quello di evitare che vengano assentiti incarichi con potenziale conflitto di interesse e tali da poter configurare anche comportamenti di natura corruttiva. | Direttore generale, Dirigenti  | La misura è già in vigore | CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE  | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Art. 98, comma 1della Costituzione;
* D.P.R. 62/2103
* Codice di comportamento
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **8)** Identificazione chiara ed univoca del personale con mezzi idonei soprattutto per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura è finalizzata a migliorare la trasparenza e la comunicazione con gli utenti. | Dirigenti, Capi Settore e Responsabili della Sede | La misura è già in vigore | CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Codice di comportamento
 |
| **9)** Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. I principi di trasparenza e pubblicità costituiscono infatti una leva fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Maggiore è la trasparenza, maggiore è anche il controllo da parte di tutti gli stakeholders sull’attività dell’Ente. | Responsabile Trasparenza –Dirigenti – Capi Settore  | La misura è già in vigore | PUBBLICITA’ E TRASPARENZAA, B, C, D, E,F,G,H,I | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* D. Lgs. N. 33/2013
 |
| **13)10)**Segnalazione di possibilianomalie da parte del personale e di cittadini (c.d.: whistleblowing) | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.  | Personale dipendente | La misura è già in vigore | PUBBLICITA’ E TRASPARENZA | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Legge 190/2012
 |
| **13)11) vedi sopra**  | L’impianto normativo e regolamentare in materia di anticorruzione e trasparenza si basa sul fatto che tutti partecipino con il proprio contributo fattivo ai fini dell’emersione di comportamenti con conformi ai principi del buon andamento dell’Ente. Ciò anche al fine di favorire un ambiente di diffusa percezione della necessità del rispetto della legge. Come previsto dal codice di comportamento del Consorzio, il segnalante è tutelato da varie misure di protezione (c.d.: tutela del whistleblower). I messaggi inviati a questo indirizzo hanno come unico interlocutore il Responsabile della prevenzione e della corruzione, al fine di assicurare la massima riservatezza e tutela al segnalante. | Personale dipendente | La misura è già in vigore | PUBBLICITA’ E TRASPARENZA | * D.P.R. 62/2013
* Piano Nazionale Anticorruzione
* Codice di comportamento
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **12)**Conclusione dei procedimenti amministrativi in tempi congrui ed eventuale attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2bis della L. 241/1990 | La misura assicura il buon andamento dell’azione amministrativa del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende prevenire fenomeni di illegittima protrazione dei tempi di conclusione dei procedimenti che, in alcuni casi, può essere strumentale per l’insorgere di comportamenti nonconformi. La misura prevede, inoltre, l’attivazione del meccanismo di avocazione al fine di concludere un procedimento nei tempi previsti in caso di ritardo non giustificato. | **Dirigenti/capi Settore /RUP e Responsabili dei Procedimenti** | La misura è già in vigore | MIGLIORAMENTODELLEPERFORMANCE –Tutte le Aree | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Art. 2 e 2 bis della L. 241/1990
 |
| **13)** Rispetto delle previsioninormative in materia di proroghe e rinnovi | La misura assicura il buon andamentoe l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Il ricorso a proroghe o rinnovi va limitato ai casi previsti dalla legge, al fine di non incorrere in responsabilità amministrativa, disciplinare o penale. Non è conforme alla legge una proroga che, ad esempio, derivi esclusivamente da ritardi nell’effettuazione della procedura di gara, imputabili agli uffici. L’illegittima concessione di proroghe o l’illegittima attivazione di rinnovi possono configurare comportamenti di natura corruttiva. | **Direttore Generale Dirigenti** | La misura è già in vigore | MIGLIORAMENTODELLEPERFORMANCE  | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
 |
| 14) Divieto di riscossione in contanti di contributi, canoni e corrispettivi. Utilizzo di forme di pagamento quali bonifico sul c/c di tesoreria, c/c postale dell’ente e forme di pagamento elettronico | La misura intende evitare la circolazione di denaro per rendere i pagamenti tracciabili e non gestiti in via diretta dal personale. | **Dirigenti, Capi Settore RUP personale dipendente** | La misura è già in vigore. I pagamenti in contanti tramite l’economo consortile rivestono carattere meramente residuale e per importi limitati. | MIGLIORAMENTODELLEPERFORMANCE Settore Ragioneria e Catasto | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| 15) **Obbligo di riscossione tempestiva dei contributi consortili, delle altre entrate e di recupero coattivo delle morosità** | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’ azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Evita che possano generarsi inerzie non dovute tali da rallentare o rinviare i pagamenti nei confronti del Consorzio. L’inerzia rispetto agli obblighi di accertamento e di avvio delle procedure di riscossione coattiva è fonte anche di responsabilitàamministrativa. | **Dirigenti** | La misura è già in vigore ai sensi del regolamento di contabilità dell’ente e va esclusivamente implementata. | MIGLIORAMENTODELLEPERFORMANCE/ CATASTO  | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
 |
| **16)** Raccolta dei suggerimenti di associazioni e categorie di utenti esterni in materia di prevenzione della corruzione | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.La misura intende instaurare un dialogo costante con le categorie di utenti esterni al fine di migliorare ed integrare le misure di contrasto alla corruzione già previste nel piano. | **Dirigenti Capi Settore**  | La misura è già in vigore dall’anno 2016 | MIGLIORAMENTODELLEPERFORMANCE  | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale anticorruzione
 |
| **17) Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigenti competenti in aree diverse e Direzione Generale per finalità di aggiornamento sull’attività dell’ente, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali** | La misura assicura il buon andamento dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa consente, infatti, la condivisione delle principali criticità gestionali e favorisce altresì la circolazione delle informazioni tra le varie aree permettendo ai dirigenti (ed anche al restante personale) di avere a disposizione tutte le informazioni utili per approntare le soluzioni ritenute maggiormente idonee. | **Direttore generale e Dirigenti e Capi Settore**  | La misura è già in vigore dall’anno 2016 | MIGLIORAMENTODELLEPERFORMANCE Tutte le Aree | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **18)**Attivazione di controlli acampione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97,comma 2 della Costituzione. La misura tende ad evitare che si possano verificare abusi nell’ambito degli strumenti di semplificazione amministrativa. | **Dirigenti** | La misura è già in vigore dall’anno 2016 | UNIFORMAZIONE PROCEDURE EATTIAMMINISTRATIVI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **19)** Redazione di schemi tipo di documenti a cui riferirsi per la predisposizione degli atti | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.Attraverso la predisposizione di schemi tipo a cui riferirsi per l’adozione degli atti, si procede ad una progressiva uniformazione del loro contenuto evitando inutili ridondanze e garantendo, invece, che siano presenti i contenuti necessari (richiami normativi, adeguata motivazione e dispositivo chiaro e completo). La presente misura si completa e si integra con quella di cui al n. successivo. | **Direttore,Dirigenti, Capi Settore**  | La misura è già in vigore | UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTIAMMINISTRATIVIA, B, C, D, E, F,G,H, I | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **20)**Utilizzo di un linguaggio semplice ed accessibile nella redazione degli atti | La misura assicura l’imparzialità ed il buon andamento dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. L’utilizzo di un linguaggio troppo burocratico tende a rendere gli atti incomprensibili. Una sua semplificazione è necessaria al fine di rendere gli atti pienamente fruibili anche da parte dei “non addetti ai lavori” favorendo la trasparenza e, di conseguenza, la partecipazione dei cittadini | **Direttore, dirigenti,** **Capi Settore, RUP** | La misura è già in vigore | UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTIAMMINISTRATIVIA, B, C, D, E | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **21)** Adeguata motivazione degli atti, con particolare riferimento a quelli in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa o tecnica | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.Un’adeguata motivazione degli atti è necessaria e la sua rilevanza aumenta con l’aumento della loro discrezionalità. Infatti, atti amministrativi altamente discrezionali potrebbero nascondere comportamenti gestionali non conformi. | **Direttore, Dirigenti****Capi Settore ,Rup e responsabili del procedimento**  | Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione | UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTIAMMINISTRATIVI A, B, C, D, E,F,G,H,I, | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **22)** Controllo a campione sulla banca dati consortile delle ditte catastali prima dell’emissione del ruolo bonario | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.Essa è finalizzata a garantire che non si ingenerino comportamenti volti ad abusare del “congelamento” di alcune partite catastali tenendo bloccando per tali partite l’imposizione consortile al fine di favorire determinati soggetti. |  **Direttore Generale****Capo Settore Area Agraria e RUP** | Da attuare per l’anno 2020 | CATASTO | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **23)** Controllo a campione sui ruoli riscossi  | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione al fine di non favorire determinati soggetti. | **Direttore Generale****Capo Settore Area Agraria e RUP** | Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione | CATASTO | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **24)**Rotazione del personale delcatasto che gestisce la banca dati dei consorziatiLaddove non è possibile attuare la rotazione Articolazione dei procedimenti  | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.La rotazione del personale del catasto che gestisce la banca dati consortile garantisce che non si verifichino casi di consolidamento di posizioni lavorative troppo durature nel tempo che potrebbero portare a comportamenti di abuso finalizzati a favorire indebitamente taluni consorziati. | **Direttore generale** | Da Attuare 2020 | CATASTO/ ROTAZIONE | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| 25)**Adozione di procedure interne per la rilevazione deifabbisogni di approvvigionamento dei singoli uffici, accorpando gli**approvvigionamenti di natura omogenea | La misura assicura il buon andamentoe l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. L’uniformazione delle procedure merito anche alle tempistiche necessarie per gli approvvigionamenti e permette l’individuazione di eventuali responsabilità in caso di inerzia dei procedimenti di approvvigionamento | **Dirigenti**  | Da Attuare 2020 | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| 26) **Programmazione periodica (con cadenza almeno annuale) dei fabbisogni di massima anche per acquisti di servizi e forniture** | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Una corretta programmazione dei fabbisogni permette, infatti, di rendere trasparenti e concertate tutte le fasi successive, evitando l’ingenerarsi di possibili comportamenti non conformi. | **Direttore Generale Dirigenti** | Da Attuare 2020 | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **27)**Istituzione e l’aggiornamento dell’elenco delle ditte specializzate,elenco professionisti ed elenco fornitori di beni e di servizi e predisposizione regolamento interno acquisti in economia | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa si pone quale obiettivo principale una maggiore concorrenza e trasparenza negli appalti prevedendo strumenti quali gli elenchi di ditte e fornitori da istituire ed aggiornare secondo criteri oggettivi e trasparenti. | **Direttore generale, Dirigenti** | Da Attuare 2020 | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **28)** Attestazione nella determina a contrarre dell’assenza di conflitto di interessi con riferimento all’oggetto della gara da parte del RUP | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura responsabilizza, infatti, il dirigente dell’area di riferimento, prevenendo fenomeni di conflitto di interessi volti,potenzialmente ad asservire indebitamente la funzione pubblica all’interesse privato. | **Direttore Generale Dirigenti RUP**  | Misura già in vigore | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **29)** Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale | La misura assicura il buon andamentoe l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.Tale misura permette di rendere oggettivi e trasparenti i motivi che portano all’adozione di una tipologia di procedura rispetto ad un’altra. In tal modo si garantisce, infatti, che nessuno dei soggetti interessati goda indebitamente di vantaggi informativi rispetto agli altri. | **Direttore generale, Dirigenti, RUP** | La misura è già in vigore. Risulta esclusivamente da implementare e damonitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **30)** Predeterminazione, nelladetermina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l’individuazione delle imprese da invitare | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Adottando la misura in oggetto, è garantita piena trasparenza e concorrenza tra gli operatori. Essa permette di dare conto della procedura di scelta delle imprese da invitare in maniera chiara, oggettiva e nel pieno rispetto dei principi dettati dal codice dei contratti (anche facendo ricorso aglielenchi di operatori) con riferimento soprattutto alle procedure in economia. | **Direttore generale, Dirigenti, RUP** | La misura è già in vigore. Risulta esclusivamente da implementare e da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **31)** Verifica periodica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante con obbligo di comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione della presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori nello stesso arco temporale | La misura assicura il buon andamento el’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Infatti, la rotazione degli operatori economici garantisce che sia rispettata la piena parità di trattamento tra tutti gli operatori di una categoria. La segnalazione al RPC di eventuali anomalie da parte dei dirigenti e dei RUP permette di verificare il pieno rispetto della misura in questione. | **Direttore generale, Dirigenti, Responsabili dei procedimenti** | Da attuare 2022 | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **32)** Rispetto del divieto difrazionamento artificioso ed all’innalzamento artificioso del valore dell’appalto | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. Il frazionamento del valore degli appalti è, infatti, uno degli strumenti fraudolenti maggiormente utilizzati per favorire gli affidamenti diretti e, in generale, per l’elusione delle regole sugli appalti. L’innalzamento artificioso del valore dell’appalto, invece, potrebbe nascondere particolari favori indebiti alle future imprese aggiudicatarie. | **Direttore generale, Dirigenti , RUP** | La misura è già in vigore in quanto contenuta anche nel codice dei contratti. Risulta esclusivamente da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **33)** Ricorso ad elenchi aperti di operatori economici con applicazione dei principi di rotazione, non discriminazione e parità di trattamento negli appalti | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come finalità quella digarantire la piena concorrenza tra tutti gli operatori attraverso il rispetto dei principi generali previsti come la rotazione, la non discriminazione e la parità di trattamento negli appalti. | **Direttore Generale Dirigenti** | **La misura sarà attuata entro il 2022** | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **34)**Verifica dell’assenza diprofessionalità interne nel caso di conferimento di incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza | La misura assicura il buon andamento dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.La misura garantisce, come previsto dalla normativa, che sia effettuata una preliminare indagine dell’assenza di professionalità interne prima del conferimento di incarichi esterni. Ciò al fine di rispettare opportuni criteri di economicità e di efficienza. | **Direttore Generale Dirigenti** | La misura è già in vigore in quanto contenuta anche nel codice dei contratti. Risulta esclusivamente da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **35)**Effettuazione di preliminare indagine di mercato per la selezione degli operatori da invitare alle procedure in economia per categorie di lavori, servizi e forniture | La misura assicura il buon andamentoe l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come finalità quella di garantire la parità di trattamento a tutti gli operatori da invitare agli appalti dando la possibilità di partecipare alle procedure ristrette per le categorie per le quali non esiste un elenco a tutti coloro che hanno i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante. | **Direttore Generale Dirigenti, RUP**  | La misura è già in vigore. Risulta esclusivamente da implementare e damonitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **36)**Pubblicazione sul sito web del Consorzio dell’elenco delle procedure di affidamento aggiudicate  | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere note le procedure di gara, aggiudicate Tale pubblicazione consente di monitorare l’andamento del mercato. La misura concerne ogni tipologia di procedura di affidamento. Le pubblicazioni devono essere fatte nell’apposita sezione sul sito web del Consorzio. | **Direttore Generale Dirigenti****Responsabile della Trasparenza, RUP** | Ogni dirigente è tenuto apubblicare, entro 30 giorni dall’avvenuta aggiudicazione definitiva, le procedure conclusasi con l’indicazione dell’aggiudicatario e dell’importo del contratto. | CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **37)** Inserimento nell’atto dinomina dei commissari di apposite clausole attestantil’assenza per detti soggetti di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 84 del codice dei contratti | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende garantire che i commissari nominati non siano portatori di situazioni di conflitto di interesse o di cause di incompatibilità che potrebbero nascondere eventuali fenomeni corruttivi. | **Responsabile prevenzione trasparenza, RUP Dirigenti** | Misura già in vigore. Da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA | * Art. 97, comma 2 della Costituzione
* D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)
* Piano Nazionale Anticorruzione
 |
| **38)**Obbligo di dare atto nelladeterminazione di aggiudicazione che i funzionari ed i RUP che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara non hanno cause di incompatibilità con l’impresa aggiudicataria e con la seconda classificata avendo riguardo anche a possibili**collegamenti soggettivi di frequentazione abituale e/o di parentela con i competenti organi amministrativi e societari con riferimento agli ultimi 5 anni.** | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.La disposizione è prevista dal vigente codice di comportamento ed ha lo scopo di prevenire fenomeni corruttivi volti a favorire indebitamente soggetti, società od enti che hanno legami di parentela, affinità o frequentazione abituale con i funzionari od i dirigenti che hanno partecipato alla procedura di gara. | **Dirigenti - RUP** | La misura è già in vigore | CONTRATTIPUBBLICI/CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Piano Nazionale Anticorruzione;
* Codice di comportamento
 |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **39)** ) Inserimento nei contratti di lavori, servizi e fornitura e collaborazione di clausole inerenti l’adesione dei fornitori / collaboratori al codice di comportamento del personale consortile e di apposite clausole di risoluzione in caso di mancato rispetto di dette disposizioni | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.La misura permette di coinvolgere anche i collaboratori ed i fornitori esterni al rispetto delle norme del codice di comportamento che sono pertanto opportunamente responsabilizzati in merito. L’eventuale inserimento di clausole risolutive rende la disposizione ancora più cogente. | **Dirigenti/Capi Settore RUP**  | La misura è già in vigore | CONTRATTIPUBBLICI/CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Piano Nazionale Anticorruzione;
* Codice di comportamento
 |
| **40)**Pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione entro tempi congrui | La misura assicura il buon andamento**e** l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura garantisce, infatti, che siano evitati inutili ritardi nelle procedure di pubblicazione dei risultati che potrebbero nascondere l’intento di impedire o ritardare ricorsi da parte dei non aggiudicatari o comunque di non rendere pienamente trasparenti le procedure. | **Dirigenti** | La misura è già in vigore | CONTRATTIPUBBLICI/PUBBLICITA’ E TRASPARENZA | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* Piano Nazionale Anticorruzione;
* Codice di comportamento
 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **41) Istituzione di unità operativa intersettoriale Agrario – Settore Tecnico** | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.Consente di attuare un controllo a campione sulla banca dati consortile delle ditte catastali e di accertare eventuali coltivazioni di terreni non dichiarate | **Dirigenti, Capo Settore Agrarioe Tecnico** | La misura sarà attuata per il 2020 | Area Agraria  |  |
| **42)Implementazione strumentazione informatica delle sedi consortili**  | Migliorare rapporto con l’utenza  | **Dirigenti**  | La misura è già in vigore | PUBBLICITA’ E TRASPARENZA |  |
| **43)** Nominare Responsabile della sede periferica e sostituto del responsabile rotazione del personale delle sedi periferiche.Rotazione del personale delle sedi periferiche e del personale addetto alla distribuzione irrigua. | La misura assicura l’imparzialità coinvolgendo due soggetti distinti nelle attività e nei procedimenti che riguardano l’utenza consortile  | **Direttore Generale****Dirigenti** | La misura è già in vigore |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N. e descrizione misura** | **Finalità** | **Responsabili** | **Entrata in vigore prevista** | **Tipologia misura e area a rischio** | **Riferimenti normativi regolamentari** |
| **44)**Controllo da parte deldirigente di riferimentodell’effettuazione da parte del RUP delle verifiche di legge sul subappaltatore | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.La legge impone le verifiche sul subappaltatore alfine di garantire che chi svolge il lavoro in subappalto rispetti tutti i requisiti ai quali è soggetto l’appaltatore. La mancata effettuazione delle verifiche (cui è preposto il RUP sotto la vigilanza del dirigente) potrebbe nascondere comportamenti tesi a favorire indebitamente un subappaltatore non avente i requisiti | **Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori** | La misura è già in vigore | CONTRATTIPUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti);
* Piano Nazionale Anticorruzione;
 |
| **45)**Inserimento nel contratto di subappalto, pena rigetto dell’istanza o revoca dell’autorizzazione eventualmente rilasciata delladescrizione delle prestazioni da affidare in subappalto e del relativo importo, con specifico riferimento al computo metrico estimativo di progetto, alla cartografia ed al crono programma | La misura assicura il buon andamento e l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione. L’obbligo in questione consente, infatti, un controllo preventivo da parte dell’ente sullelavorazioni da eseguire e sui relativi importi. In tal modo, le lavorazioni eseguite in subappalto sono ben monitorate da parte del direttore dei lavori, in modo tale da prevenire eventuali accordi collusivi tra appaltatore e subappaltatore. | **Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori** | La misura è già in vigore | CONTRATTIPUBBLICI | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti);
* Piano Nazionale Anticorruzione;
 |
| **46)** Redazione di un report concadenza annuale ( da parte di ciascun dirigente al fine di rendicontare al RPC le procedure di gara espletate con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importi, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) e sua pubblicazione sul sito web del Consorzio | La misura assicura l’imparzialità dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.La rendicontazione di tutte le procedure espletate da parte di ogni dirigente al Responsabile per la prevenzione della corruzione permette di evidenziare eventuali criticità in ordine alla loro correttezza. Ciò è rilevante soprattutto con riferimento al rispetto dei principi generali previsti nel codice dei contratti e, in particolare, alla rotazione degli operatori presenti negli elenchi, scoraggiando perciò comportamenti fraudolenti e/o collusivi. | **Dirigenti** | **2017** | CONTRATTIPUBBLICI/PUBBLICITA’ E TRASPARENZA | * Art. 97, comma 2 della Costituzione;
* D.Lgs. 33/2013
* Piano Nazionale Anticorruzione;
 |